



**COMUNE DI PONT CANAVESE**  
Città metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7  
del 21/03/2017

**OGGETTO :**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARI - MODIFICA ED INTEGRAZIONE.-**

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala consiliare del Comune, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori.

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
COPPO Paolo - Presidente	Sì
RIVA Moreno - Vice Sindaco	Sì
GALLO LASSERE Giovanni - Consigliere	Sì
GALLO Fabio - Consigliere	Sì
DUCOLI Simone - Consigliere	Sì
FALETTI Mario - Consigliere	Sì
COPPO Massimo - Consigliere	Sì
SEREN BERNARDONE Vanessa - Consigliere	Sì
TURIGLIATTO Moreno - Consigliere	No
PORTACOLONE Walter - Consigliere	Sì
ROLANDO Pier Mauro - Consigliere	Sì
AMBROSIO Mario - Consigliere	Sì
TRUCANO Maria Grazia - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Mancino Antimina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor COPPO Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARI - MODIFICA ED INTEGRAZIONE.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo unico della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), in particolare:  
- il comma n. 639, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;  
- i commi 641-668 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che hanno riscritto le norme relative alla tassa sui rifiuti c.d. TARI, disciplinandone presupposto impositivo, fattispecie imponibili, misure tariffarie, agevolazioni;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, ed il comma n. 682, art. 1 della Legge n. 147/2013 nel quale si stabilisce che, con Regolamento, il Consiglio Comunale, relativamente alla TARI, disciplina tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti e la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni;

**VISTO** l'art. 1, comma n. 660 della L. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dai precedenti commi, la cui relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

**CONSIDERATO** che i criteri di applicazione del nuovo tributo trovano origine nel DPR n. 158/1999, che contiene il cd. 'metodo normalizzato' utilizzato per la quantificazione della parte fissa e variabile delle tariffe;

**VISTO** il vigente regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale componente TARI, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 28/07/2014;

**RITENUTO** introdurre nel Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale componente TARI l'art. 23 bis denominato "Agevolazioni", per la disciplina della riduzione TARI, nella parte variabile e fissa della tariffa, relativa alle utenze domestiche, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n.147, per i locali adibiti a civile abitazione e pertinenze di persone o famiglie che si trovano in situazione di indigenza e che siano in carico ai servizi sociali del C.I.S.S.38, limitatamente all'anno o frazione di anno nel corso del quale ne abbiano diritto;

**DATO ATTO** che il termine per approvare i regolamenti, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della L. 28 dicembre 2001 n. 448;

**VISTO** il DL 30.12.2016 n. 244 art. 5 comma 11 “Decreto Milleproroghe” pubblicato in G.U. n. 304 del 30.12.2016 con il quale è stato differito al 31.03.2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il vigente T.U. sulle autonomie locali;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi del T.U. del 4 agosto 2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**ACQUISITO** altresì, il parere favorevole dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, c. 1° lett.b), del T.U.E.L. D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. n. 213/2012;

Preso atto dei seguenti interventi:

Il Consigliere ROLANDO Pier Mauro chiede se il 50% in meno graverà sui cittadini e chiede quali saranno le categorie che usufruiranno della riduzione, in quanto non vorrebbe che l'agevolazione venisse concessa a nuclei numerosi (magari non italiani), a scapito, magari di anziani o altre categorie di residenti.

Il Sindaco chiarisce che la differenza sarà coperta con fondi comunali e che, comunque, la legge non pone differenze tra cittadini italiani e/o stranieri.

L' Assessore SEREN BERNARDONE Vanessa precisa, per completezza di informazione, che, dei 133 nuclei in carico al CISS, a fine 2016, la stragrande maggioranza è costituita da nuclei di anziani e cittadini.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 astenuti (AMBROSIO Mario, ROLANDO Pier Mauro e TRUCANO Maria Grazia) espressi in modo palese ed accertati nei modi di Legge;

## **DELIBERA**

**DI INTRODURRE** nel Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale componente TARI l'art 23 bis denominato “Agevolazioni” nella seguente versione:

### **Art. 23 bis**

#### **AGEVOLAZIONI**

Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n.147 viene applicata una riduzione pari al 50% della quota fissa e variabile della tariffa TARI per la seguente ipotesi :

- Locali adibiti a civile abitazione e pertinenze di persone o famiglie che si trovano in situazione di indigenza e che siano in carico ai servizi sociali del C.I.S.S.38;
- I soggetti interessati alle agevolazioni sopra indicate dovranno presentare annualmente (entro la scadenza della prima rata di pagamento) la richiesta di riduzione della TARI corredata da apposita relazione dei servizi sociali e segnalare tempestivamente ogni intervenuta modifica alla situazione di cui sopra;
- La copertura delle agevolazioni di cui ai commi precedenti è disposta attraverso apposita autorizzazione di spesa ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

**DI RIAPPROVARE** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale componente TARI, così come modificato;

**DI DARE ATTO** che il Regolamento, così come modificato ed approvato con la presente deliberazione, entra in vigore il 01/01/2017 e che le tariffe del tributo formano annualmente oggetto di specifica deliberazione;

**DI DISPORRE** l'invio telematico della presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011.

In merito alla proposta della presente deliberazione, per quanto di competenza in appresso vengono espressi i pareri richiesti dall'art.49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
SERVIZIO CONTABILE	Favorevole	F.to:Ivana Roncaglione Tet	
SERVIZIO TECNICO	Favorevole	F.to:Dott.ssa Antimino Mancino	

C.C. n. 7/2017

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE f.to COPPO Paolo

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata, con decorrenza dal 01/04/2017 per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata, nella data indicata, all'Albo On Line del sito istituzionale del comune [www.comune.pontcanavese.to.it](http://www.comune.pontcanavese.to.it) per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Enti Locali 267/2000) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. Enti Locali 267/2000). Per il computo del termine previsto per l'esecutività dell'atto questo Comune segue l'orientamento della Cassazione Civile 1^ Sez. 12240/2004 ossia, nel periodo di 15 giorni consecutivi previsti per la pubblicazione della delibera va computato il dies a quo e, conseguentemente, il periodo di 10 giorni necessari per l'esecutività delle delibere decorre dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione. Ne consegue che, complessivamente, per la certificazione dell'esecutività sono stati conteggiati 25 giorni: 15 di pubblicazione più ulteriori 10 giorni. Resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sono eseguibili dal momento stesso della loro adozione.

Pont Canavese, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pont Canavese, li 01/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Mancino Antimina